

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 02 Reg.

Del 17.01.2018

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni del servizio idrico.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **Diciassette** del mese di **Gennaio** alle ore **19,00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | Presenti | SONO INTERVENUTI | Presenti |
|--------------------------|----------------------|------------------------------|----------|
| Aliberti Domenico | Si | Foti Nunzio Giovanni Sindaco | Si |
| Marisca Alessandra | Si | Santoro Francesco Biagio | No |
| Saccà Giovanni | Si | Basile Santa | Si |
| Carnabuci Virginia | No | Pasquale Giuseppe | Si |
| Fichera Alessio | Si | | |
| Lo Monaco Antonino M. | Si | | |
| Trischitta Rosario | Si | | |
| Fleres Concetto | Si | | |
| Fichera Rosa Anna Pia | Si | | |
| Bartorilla Giuseppe | No | | |
| Assegnati : n. 10 | Presenti: n.8 | Assenti: 2 | |

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume il sig. **Aliberti Domenico**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.ssa Antonella Li Donni**

Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : **Favorevole**
- il revisore dei conti parere : **Favorevole**
- **1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma**

2 punto posto all'ordine del giorno ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni del servizio idrico"

Cons. Fleres: propone lo spostamento della trattazione di questo punto all'ultimo punto dell'ordine del giorno in considerazione del fatto che nella seduta in corso è prevista anche la istituzione della commissione bilancio e quindi, ritiene che quella sia la migliore sede dove trattare questo argomento.

Il Presidente pone in votazione la proposta di spostamento del presente punto quale ultimo dell'ordine del giorno.

favorevoli 4 – contrari 4 (Marisca, Saccà, Aliberti, Fichera A.)

la proposta non viene approvata.

Si passa alla trattazione del punto. Il Presidente inizia ad illustrare la proposta, dando atto che già da tempo era stato inviato ai consiglieri in quanto oggetto di un precedente consiglio che poi è stato annullato per i fatti noti a tutti. Dà quindi atto della presentazione di un emendamento a propria firma che riguarda nell'insieme il regolamento, senza stravolgerlo nel senso, ma ampliando la platea dei partecipanti, modificando gli scaglioni di riferimento e gli importi delle rateizzazioni e specificando riduzioni delle sanzioni e la necessaria rinuncia a proporre azioni giudiziali avverso atti di accertamento emessi dall'ente.

Cons. Fichera R.: manifesto la mia contrarietà a questo emendamento in quanto l'illustrazione delle modifiche effettuata dal Presidente è incompleta e non ci permette di entrare nel merito e capire la portata dell'emendamento stesso. La richiesta avanzata dal dott. Fleres di posticipare il punto all'ordine del giorno era finalizzata proprio a questo, anche per permettere ad una commissione, che, sicuramente, sarebbe stata costituita da addetti a questi lavori più tecnici, di entrare nel merito della proposta, sviscerarla e valutarla meglio, ma vi siete opposti a questo rinvio. Questo rinvio avrebbe sicuramente facilitato i lavori in consiglio comunale.

Cons. Fleres: la richiesta di slittamento di questo punto alla fine dell'ordine del giorno non era una volontà di fare ostruzionismo ai lavori di questo consiglio ma, anzi, era per facilitarli, visto che non abbiamo ricevuto l'emendamento prima, né lo stesso risultava depositato agli atti. Ritengo, anzi, sia più opportuno che questo regolamento venga direttamente e preventivamente discusso in seno alla costituenda commissione bilancio. In caso contrario, non avendo possibilità di valutarlo, non ci resta che andarcene.

Cons. Lo Monaco: si potrebbe sospendere il consiglio per pochi minuti.

Sindaco: se andate via probabilmente non riusciremo nemmeno a costituire la commissione bilancio, che deve rispettare certi criteri. Quanto al regolamento, abbiamo semplicemente permutato un regolamento che già la precedente amministrazione aveva approvato in consiglio comunale, senza che avesse precedentemente costituito alcuna commissione bilancio. Anzi, ha anche

approvato un piano di riequilibrio senza premurarsi di istituire una commissione tecnica per una preventiva valutazione della proposta. Questa amministrazione, al contrario, proprio per garantire maggiore trasparenza e maggiore partecipazione anche da parte della minoranza, ha ritenuto opportuno costituire una commissione bilancio che ritengo sia la più importante tra tutte quelle che si possono prevedere, perché riguarda una materia nevralgica per tutta la vita dell'ente.

Il Presidente del consiglio, propone una sospensione dei lavori del consiglio di 5 minuti.

Cons. Trischitta: in ogni caso non c'è alcun obbligo di presentare emendamenti al regolamento prima della seduta consiliare. Se ne discute insieme in consiglio.

Cons. Fleres: propongo il rinvio di questo punto all'ordine del giorno ad altra seduta.

Il Presidente pone in votazione la proposta di sospensione della seduta per 10 minuti.

Favorevoli: 6-

Contrari: 2 (Fleres e Fichera R.)

Alle 19.30 il consiglio viene sospeso per 10 minuti.

Alle 19,43 riprendono i lavori. Presenti 8/8 (**Aliberti, Marisca, Saccà, Trischitta, Lo Monaco, Fichera A., Fleres, Fichera R.**)

Il Presidente pone in votazione la proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno ad altra seduta (avanzata dal cons. Fleres).

Favorevoli: 2-

Contrari 6 (Aliberti, Fichera A., Saccà, Marisca, Lo Monaco, Trischitta).

la proposta non viene approvata.

Cons. Marisca: chiede se siano possibili emendamenti in itinere.

Il Presidente risponde di sì.

Cons. Marisca: chiede quindi se la posticipazione del regolamento ad altra seduta possa pregiudicare la posizione dei cittadini.

Presidente: potrebbe pregiudicarla perché comunque l'ufficio ragioneria sta procedendo ad attivare le procedure esecutive, almeno per le annualità a rischio decadenza, con aggravio di spese e procedura.

Cons. Fleres: ritengo di non potere esprimere il voto perché con l'emendamento presentato vengono stravolti i principi del regolamento precedentemente depositato, soprattutto con la cassazione dell'art. 3 che ammetteva l'ammissione al beneficio della rateizzazione solo a coloro che si trovassero in condizione economica svantaggiata. Si vuole attrarre denaro alle casse comunali a prescindere dalla considerazione dello stato dei cittadini e dagli opportuni distinguo tra chi non ha voluto pagare e chi si è trovato nelle condizioni di non potere pagare. Questo va anche in

contraddizione con i principi richiamati dallo stesso regolamento, quali quelli di lealtà e collaborazione della cittadinanza nei rapporti con la P.A..

Alle 19,50 si allontanano dall'aula i cons. Fleres e Fichera R.

Presenti 6: la seduta prosegue.

Sindaco: accertato che l'emendamento è munito dei pareri tecnici e del revisore, ed è pertanto valido, mi corre l'obbligo specificare che lo spirito con cui si presenta il regolamento è quello sicuramente positivo volto al recupero di entrate per le casse del comune, nel rispetto dei principi indicati nel regolamento, di lealtà e massima collaborazione con tutti i cittadini di S.Alessio, tenuto conto della circostanza, non di poco rilievo, che gli ultimi anni trascorsi sono stati caratterizzati da una crisi economica senza precedenti. L'apertura manifestata a tutti i cittadini, senza distinzione alcuna, riprende peraltro anche una linea di condotta adottata dal legislatore statale che ha previsto più volte l'istituto della rottamazione proprio per recuperare cassa, a prescindere da situazioni soggettive dei contribuenti, a tutela della pubblica amministrazione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente propone la votazione dell'emendamento:

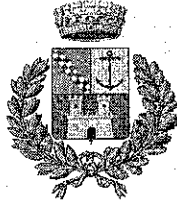
favorevoli: unanimità dei presenti.

l'emendamento viene approvato.

Il Presidente propone quindi la votazione della proposta di regolamento, come emendata:

favorevoli: unanimità dei presenti.

Il regolamento, come emendato, viene approvato.



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione regolamento comunale per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni del servizio idrico.

Premesso:

che l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, in relazione a tutti i profili non legati direttamente al presupposto di imposta comunale;

che si sono riscontrati agli atti diversi tributi relativi ad anni precedenti, ad oggi non riscossi;

considerato l'interesse preminente dell'Ente ad agevolare quanto più possibile forme di riscossione spontanea attraverso la possibilità di rateizzare i debiti a seguito di istanza da parte dei contribuenti interessati;

Ritenuto comunque di richiedere idonea garanzia fideiussoria quando la richiesta di rateizzazione si estenda per un certo periodo, come da schema di regolamento allegato;

Visto lo schema di Regolamento predisposto dall'Area Economico-finanziaria;

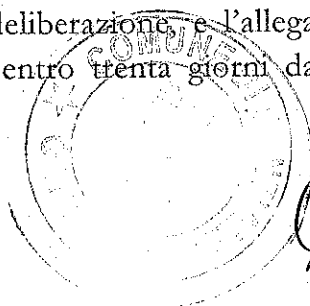
Visto l'art. 52 del D. Lgs. N. 446/1997;

Visto l'art. 10, comma 1, della L.n. 212/2000 (Statuto del contribuente) che prevede che i rapporti tra contribuente ed amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede;

Visti il Tuel, lo Statuto dell'Ente ed il regolamento di contabilità;

PROPONE

1. di approvare l'allegato schema di Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata dei termini di pagamento dei tributi comunali;
2. di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato schema di regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito *internet* istituzionale del Comune.



Il Proponente

Domènica Aliberti

PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

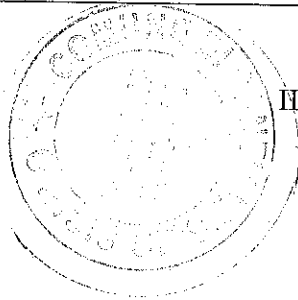
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE favore

Li 14/12/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE favore

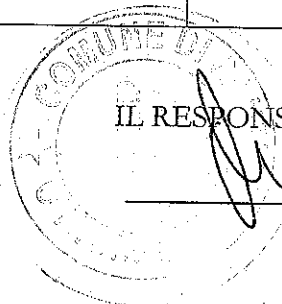
Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

| | |
|------------------|------------------|
| Codice _____ | Codice _____ |
| Competenza _____ | Competenza _____ |
| Residui _____ | Residui _____ |
| Intervento _____ | Intervento _____ |

Li _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Via C. Valeria n. 334 – 98030

Sant'Alessio Siculo

www.comune.santalessiosiculo.me.it

Partita IVA: 00347890832

Tel. 0942/751036 – Fax. 0942/756519

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONE DEI TRIBUTI COMUNALI E DEI CANONI DEL SERVIZIO IDRICO Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di gestione delle entrate tributarie e dell'art. 10, comma 1 della L. n. 212/2000 (Statuto del Contribuente) che prevede che "I rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede".

Il presente regolamento disciplina il procedimento per la concessione in via straordinaria e derogatoria della dilazione ad altra data di scadenza e/o rateizzazione di pagamento applicabile ai debiti superiori a € 500,00 (euro cinquecento) maturati dal contribuente per tributi comunali e/o canoni del servizio idrico.

I benefici di cui al presente articolo sono concessi, in ottemperanza ai principi di equità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa per pagamenti dovuti ordinariamente in unica o più rate.

Sono soggetti a rateizzazione, la tassa sui rifiuti (Tares, Tari), l'IMU, la Tasi, la Tosap, i canoni del servizio idrico.

La rateizzazione di pagamento è applicabile, previo accertamento della "difficoltà economica" in cui versa l'utente, ai debiti, cc.me individuati al precedente capoverso, purchè derivanti da avvisi di accertamento già notificati, o dal comune o da concessionari esterni.

Art. 2

ESCLUSIONE DALLA RATEIZZAZIONE

Sono esclusi dal beneficio della rateizzazione secondo il presente regolamento coloro che:

- risultino morosi rispetto a precedenti rateizzazioni;
- siano decaduti dal beneficio concesso a causa del mancato pagamento di due rate anche non consecutive e non abbiano proceduto al pagamento dell'intero debito residuo entro 30 giorni dalla scadenza delle rate invase.

Art. 3

DEFINIZIONE DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA E REQUISITI DI ACCESSO ALLA RATEIZZAZIONE

Si definisce situazione di "obiettiva difficoltà economica" del contribuente, tutto ciò che comporta una diminuzione considerevole del reddito o uno stato di criticità economica personale o familiare (temporanea o duratura), riconducibile a fatti e/o elementi oggettivamente riconducibili, valutabili e documentabili.

Per i nuclei familiari: si considera causa oggettiva di difficoltà economica qualunque condizione economica sfavorevole, purchè autocertificata dal richiedente (problemi di salute propri o dei familiari, perdita del lavoro o quant'altra situazione familiare che manifesta un momentaneo disagio economico).

Per le imprese e le attività commerciali: la condizione di difficoltà economica è rivelata da un mancato riscontro economico della domanda di mercato, attestata da dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del titolare o del legale rappresentante dell'attività.

Art. 4

MODALITÀ DI RATEIZZAZIONE DEL PAGAMENTO

La rateizzazione del debito del contribuente è concordata con il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, sentito il Responsabile del procedimento dei tributi dell'ente.

La rateizzazione del pagamento è concessa in un numero variabile di rate, in rapporto all'entità dell'importo complessivo del tributo o del canone dovuto, come risulta dall'avviso di accertamento o da atto equivalente e con le seguenti modalità:

- Da € 300,00 a € 10.000,00 – fino ad un massimo di 18 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo per cui si chiede la rateizzazione;
- Da € 10.001,00 fino a € 20.000,00 – fino a un massimo di 24 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo dovuto per cui si chiede la rateizzazione;
- Oltre € 20.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo dovuto per cui si chiede la rateizzazione.
- Oltre € 20.000,00 fino ad un massimo di 60 rate di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo dovuto per cui si chiede la rateizzazione a condizione che di presenti fidejussione assicurativa a favore del Comune.

È possibile richiedere una unica rateizzazione a fronte di più avvisi di accertamento, o da atto equivalente, notificati al contribuente, relativi a diverse annualità, purchè riferiti al medesimo tributo. In tal caso, per la definizione delle soglie di cui al capoverso del presente articolo farà fede l'importo massimo derivante dalla somma degli avvisi di accertamento notificati al contribuente.

La scadenza della rata è fissata in data compresa nella terza decade del mese di riferimento e l'importo delle singole rate è arrotondato per eccesso, all'unità di euro più vicina.

Art. 5

INTERESSI

Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi nella misura pari all'interesse legale in vigore alla data di presentazione all'ente della richiesta da parte del contribuente.

Gli interessi applicati in ragione dei giorni che intercorrono dalla scadenza del termine di pagamento fino alla scadenza di ciascuna rata, saranno calcolati singolarmente su base annua per ogni tipologia di tributo e versati complessivamente tramite Conto corrente postale n intestato alla Tesoreria comunale di Sant'Alessio Siculo, oppure tramite modello F24... unitamente al versamento del tributo dovuto ed oggetto di rateizzazione.

Nessuna rateizzazione può essere concessa senza l'applicazione di interessi legali.

Art. 6

DOMANDA DI CONCESSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il contribuente che, trovandosi nella condizione di difficoltà economica di cui al precedente art.3, intenda avvalersi dei benefici di cui al presente regolamento, deve inoltrare specifica e motivata richiesta al Responsabile dell'area Economico- Finanziaria dell'ente, o personalmente presso l'ente o anche a mezzo pec(posta elettronica certificata). Non saranno prese in considerazione domande presentate con altre modalità.

Un modello di istanza può essere ritirata presso l'ufficio tributi o scaricata dal sito istituzionale dell'ente

La domanda di rateizzazione, può essere presentata entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

Art. 7

PROCEDIMENTO

L'istruttoria della richiesta del contribuente è di competenza del funzionario incaricato/responsabile del procedimento.

Nel corso dell'istruttoria, il Responsabile incaricato del procedimento, può richiedere al contribuente ulteriore documentazione integrativa da presentarsi perentoriamente entro e non oltre il termine ultimo comunicato al contribuente interessato.

La mancata integrazione della documentazione richiesta entro il termine fissato, comporterà la decadenza dai benefici di cui al presente regolamento.

Le dichiarazioni mendaci e/o la formazione o uso/produzione di atti falsi, certificati ai sensi e per gli effetti del'art. 46 del DPR n. 445/2000, comportano, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e le sanzioni penalmente rilevanti ai sensi dell'art. 76 del citato DPR n. 445/2000.

Art. 8

PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE O DI DINIEGO

Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda e, in caso di integrazione, dalla data di acquisizione al protocollo dell'ente della documentazione aggiuntiva richiesta, il Responsabile dell'Area economico

finanziaria, sentito il responsabile del procedimento tributi, adotta il provvedimento di concessione ovvero di diniego della rateizzazione, sulla base dell'istruttoria compiuta.

Il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate, la data di scadenza, il numero, la decorrenza delle singole rate e l'ammontare degli interessi dovuti.

Il provvedimento di diniego deve specificare le motivazioni ostative all'accoglimento dell'istanza/richiesta.

Il provvedimento finale di diniego o di ammissione alla rateizzazione è comunicato all'interessato mediante notifica, raccomandata A/R, o PEC.

Art. 9

DECADENZA DALLA RATEIZZAZIONE

Il mancato pagamento di due rate anche non continuative, alle scadenze fissate con il provvedimento di rateizzazione, comporta la decadenza automatica da tale beneficio e l'applicazione delle sanzioni nella misura massima prevista dai relativi avvisi di accertamento.

Si decade dal beneficio della rateizzazione anche nel caso in cui il contribuente non abbia pagato l'acconto dovuto secondo le modalità dettagliate nell'art. 4 o in caso di mancata integrazione della documentazione richiesta dal responsabile del procedimento entro il termine fissato.

Il responsabile dell'area, con proprio provvedimento, prende atto della decadenza dalla rateizzazione concessa ed intraprende ogni opportuna azione, anche legale, per il recupero del credito dell'ente.

La riscossione del credito residuo verrà effettuata prioritariamente tramite escussione della fideiussione, nei casi in cui deve essere prestata, ferma restando la possibilità di attivare ogni altro strumento esistente per la riscossione coattiva.

In caso di decadenza dal beneficio della rateizzazione, è fatto salvo l'importo già versato, che verrà distribuito in relazione alla tipologia del tributo dovuto.

Art. 10

NORME FINALI

Eventuali successive modifiche ed integrazioni, sono effettuate con ulteriore deliberazione consiliare, approvata nelle forme di legge.

Comune di S. Alessio Siculo

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Regolamento per concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni di servizio idrico.

IL REVISORE DEI CONTI

Visto il regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. L.gs 446/1997 e dell'art. 10 della L. 212/2000, che disciplina la concessione in via straordinaria della dilazione ad altra data di scadenza e/o rateizzazione di pagamento per i debiti superiori a € 500,00 maturati dal contribuente per i tributi comunali e/o i canoni del servizio idrico;

Ritenuto di dover escludere dalla rateizzazione coloro che risultino morosi o siano decaduti dal beneficio;

Dato Atto che la rateizzazione del debito del contribuente è concordata con il Responsabile dell'area economico-finanziaria;

Visto che nessuna rateizzazione puo' essere concessa senza l'applicazione degli interessi legali;

Ritenuto pertanto che il mancato pagamento di due rate anche non continuative, alle scadenze fissate, comporta la decadenza automatica dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle sanzioni nella misura massima prevista. Nel caso di decadenza dal beneficio della rateizzazione, è fatto salvo l'importo già versato, che verrà distribuito in relazione alla tipologia del tributo dovuto ;

Visto il Decreto legislativo 446/1997;

Vista la legge 212/2000;

Visti lo Statuto Comunale e l'O.A.EE.LL. della Regione Sicilia;

Esprime

Parere favorevole Regolamento per concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni di servizio idrico.

S. Alessio Siculo li 16 dicembre 2017

Il Revisore dei conti



Proposta di emendamento allo schema di regolamento avente ad oggetto: "Regolamento per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni del servizio idrico".

Visto lo schema di regolamento depositato agli atti dell'ufficio relativo all'oggetto;

Ritenuto di proporre alcune modifiche allo stesso al fine di meglio tutelare gli interessi dell'ente;

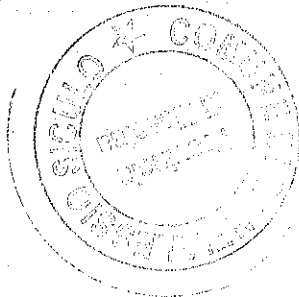
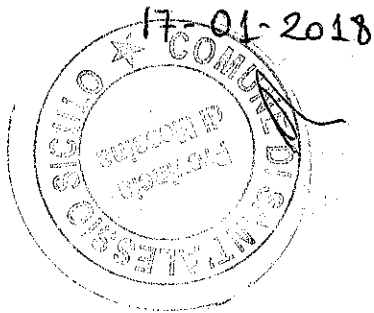
Visto lo Statuto comunale ed il regolamento di funzionamento del consiglio comunale;

Propone

di emendare il Regolamento per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni del servizio idrico" come da allegato.

Il Presidente del Consiglio comunale

Dott. Domenico Alberti



Proposta di emendamento allo schema di regolamento avente ad oggetto: "Regolamento per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali e dei canoni del servizio idrico".

1. Modifiche al Titolo:

Emendare il titolo come segue: **"Regolamento per la concessione di rateizzazione dei tributi comunali, mediante l'istituto dell'accertamento con adesione, e dei canoni del servizio idrico"**.

2. Modifiche all'art. 1:

-Sostituire all'art. 1, comma 2, le parole "euro 500,00", con le parole **"euro 300,00"**;

-Aggiungere all'art. 1, comma 2: **"Per ciò che concerne le entrate tributarie sarà applicato l'istituto dell'accertamento con adesione. Per quanto riguarda le entrate di natura patrimoniale, il contribuente, ai fini del beneficio di rateizzazione, dovrà esplicitamente rinunciare a proporre ricorso presso le autorità preposte"**.

- Modificare l'art. 1, comma 3, come segue: **"I benefici di cui al presente regolamento sono concessi, in ottemperanza ai principi di equità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa per pagamenti dovuti ordinariamente in unica o più rate, a condizione che l'istante rinunci espressamente a proporre ricorso avverso l'atto di accertamento e/o atto equivalente;**

- Cassare l'art. 1, comma 5.

3. Modifiche all'art. 3

Cassare l'art. 3.

4. Modifiche all'art.4

Sostituire il comma 2 dell'art. 4, dalla lett. a) alla lett. d), fino alla parola "Comune", come segue:

A) da euro 300,00 a euro 10.000,00 – fino a un massimo di 18 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo per cui si chiede la rateizzazione;

B) da euro 10.001,00 fino ad euro 20.000,00- fino a un massimo di 24 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo per cui si chiede la rateizzazione;

C) oltre i 20.001,00 euro fino ad un massimo di 30 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo per cui si chiede la rateizzazione;

D) oltre i 20.001,00 euro fino ad un massimo di 60 rate mensili, di cui la prima rata non inferiore al 20% dell'importo complessivo per cui si chiede la rateizzazione, a condizione che si presenti apposita polizza fideiussoria, con la previsione dell'esclusione della preventiva escussione del debitore principale;

Modifiche all'art. 5.

- Aggiungere alla rubrica dell'articolo 5, dopo la parola "interessi", le parole **" e sanzioni"**.
- Sostituire le parole "interesse legale" con il periodo **"interesse previsto dalla legge"**.
- Al comma 3 cassare la parola "legali".

- Aggiungere dopo il comma 3, il seguente comma 4: **“In caso di adesione al beneficio di cui al presente regolamento, è applicata una sanzione per ritardato pagamento nella misura di 1/8 del minimo previsto dalla legge, per ciò che riguarda le entrate di natura tributaria”.**

5. Modifiche all'art. 6.

- Sostituire l'art. 6 , 1 comma come segue: **“Il contribuente che intenda avvalersi dei benefici di cui al presente regolamento, deve inoltrare specifica richiesta al Responsabile dell'area economico-finanziaria dell'ente entro e non oltre il 31.08.2018 , o personalmente presso l'ente o anche a mezzo pec (posta elettronica certificata). Non saranno prese in considerazione le domande presentate con altre modalità ed oltre tale data”.**
- Cassare l'art. 6, comma 3 ;

6. Modifiche all'art. 8.

- Sostituire il 1 comma come segue:
“Una volta ricevuta la richiesta da parte del contribuente, il responsabile del procedimento incaricato la istruisce entro i successivi trenta giorni, inviando all'esito al richiedente apposita nota di riscontro, con indicazione degli importi da versare e derivanti dalla rateizzazione applicata.

Il contribuente che intenda procedere con l'ammissione al beneficio di cui al presente regolamento, è tenuto, a pena di decadenza dal beneficio, ad effettuare il versamento dell'acconto del 20% di cui all'art. 2 entro giorni 7 dal ricevimento della nota del comune.

Nei successivi trenta giorni è tenuto a definire la relativa pratica presso l'ufficio di ragioneria a pena di decadenza dal beneficio.

In caso di mancato pagamento di due rate di scadenza, anche non consecutive, il relativo piano rateale decade automaticamente con conseguente iscrizione a ruolo da parte dell'ente delle somme non pagate ovvero l'emissione dell'ingiunzione fiscale, con applicazione delle sanzioni e degli interessi come per legge.

La riscossione del credito verrà effettuata prioritariamente tramite escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui deve essere prestata.

In ogni caso non saranno ammessi al benefici del presente regolamento tutti i contribuenti che hanno presentato ricorso in commissione tributaria o al giudice ordinario, salva espressa rinuncia nelle forme di legge.

7. Modifiche all'art. 9.

L'art. 9 viene cassato.

Il Presidente del Consiglio comunale.

Dott. Domenico Aliberti

Parere di regolarità tecnica :

FAVOREVOLE

Parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'area economico/finanziaria

.....

Parere del revisore dei conti:.....*Laurovole*.....

Il Revisore dei Conti
Casabucci Giuseppina

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to

MACUSA

Il Presidente

F.to

ALIBERTI

Il Segretario Comunale

F.to

L. DONN

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line
Il _____
E fino al _____
L'Addetto
F.to _____

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____
ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____
al _____
il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____